

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

In ogni pagina, sotto la firma del giornale, si pubblicano: cronache, notizie, corrispondenze, telegrammi, bollettini, ecc. ecc. Per gli annunci si prega di rivolgersi al Direttore. Unica Direzione ed Amministrazione: Udine, Via Propaganda, N. 8.

DALLA CAPITALE

Camera dei deputati

(Seduta del 3 marzo)
(pres. del pres. Bianchini)

Dopo le interrogazioni si inizia la discussione sul

Bilancio degli Interni

Turati pronuncia un mirabile discorso esponendo le tristezze e vergognose condizioni del sistema carcerario. Riferisce come le migliori disposizioni del regolamento carcerario, quelle che dovrebbero assicurare un'atmosfera moralizzante nei detenuti, siano nella pratica lettera morta. Stigmatizza il sistema della segregazione cellulare e del silenzio. Chiede un'inchiesta carceraria. Passa poi a parlare della repressione sanguinosa contro i dimostranti.

Presenta un disegno di legge al fuo.

Circa poi i fondi segreti insiste sulla necessità di un controllo parlamentare. (Videvano approvazioni coronano il discorso dell'on. Turati.)

La seduta è tolta alle ore 19.

Il progetto sul sequestro dei giornali

Ecco il testo del disegno di legge proposto dalla Commissione per l'abolizione del sequestro dei giornali, a modificazione di quello proposto dall'on. Sacchi.

«Non si può procedere al sequestro delle edizioni, degli stampati e di tutte le manifestazioni del pensiero contemplato nell'editto 26 marzo 1848 se non per sentenza definitiva del magistrato.

E' fatta eccezione per tutti gli esemplari degli stampati e oggetti offensivi al buon costume e il pudore in senso degli articoli 388, 339 C. P. per cui entro il termine di 24 ore si dovranno giudicare istruttoria e dal P. M. promuovere opportuno procedimento penale.

In ogni caso il giudice istruttore od il P. M. potrà procedere al sequestro di tre copie o esemplari dello stampato od oggetto incriminato. Qualunque disposizione contraria alla presente legge è abolita.

LA RELAZIONE

L'on. Sacchi ha presentato ieri la relazione del disegno di legge contro il sequestro preventivo dei giornali sopra riportato.

Dalla relazione rilevano queste due considerazioni:

Che lo statuto integrato dall'editto Albertino sulla stampa emanato dopo pochi giorni non parla sfatto di sequestro preventivo, ma solamente della repressione degli abusi della stampa.

Che oggi è ritenuto legale fare seguire il processo al sequestro preventivo in termini ed in fatto: è realmente assurdo istruire un processo contro un reato prevenuto.

Il sequestro preventivo come oggi si fa è un ibrido risultato dell'accoppiamento della falsa interpretazione dello Statuto col sequestro dei corpi di reato e la relazione stessa ha la chiarezza il fatto di un ministro di grazia e giustizia che è partito in guerra contro una legge inesistente.

La relazione termina proponendo che il sequestro della stampa non possa avvenire se non dopo una sentenza definitiva.

Per il monumento ai Mille

Nella relazione al progetto di legge per il concorso dello Stato nella spesa occorrente al monumento ai Mille sullo scoglio di Quarto, si ebbe una proposta dell'on. Camorra nel senso che lo Stato concorresse anche nella spesa per l'erezione del monumento a Garibaldi a Marsala, in modo che nei pensieri di gratitudine degli Italiani siano congiunti il luogo di partenza con quello di arrivo degli eroi.

Il ricorso Murri in Cassazione

Si ebbe ieri la seconda giornata di discussione del ricorso Murri dinanzi alla Cassazione di Roma.

Parlarono della difesa di Tullio, l'on. Palombi; l'avv. De Benedetto; l'avv. Albano e l'on. Grippo che tratta la questione del cardinale Svampa.

Per il ricorso di Liada Murri parla l'avv. Caravaglia; segue l'avv. Borioiani nell'interesse dei Savoia e infine Abramo Levi per la Bonatti.

L'udienza è rinviata.

Altra depista scioccata d'ammali a Firenze

L'altra sera a Firenze, alla villa Emiliana al viale Machiavelli vennero trovati morti per asfissia due animali, Nicolina Pielloni, ventunenne, cameriera presso la famiglia Keim, ivi dimorante, e Giovanni Graziani, trentaduenne, cameriere del principe Pio Sirozzi di Mantova.

COLOSSALI PROPORZIONI dell'immigrazione

I giornali ruocano da Nuova York: L'immigrazione assume delle proporzioni inquietanti; 30.000 persone sono sbarcate la settimana scorsa a Nuova York, e se ne annunziano 25.000 per questa settimana. Il Governo ha deciso di applicare severamente la legge che impedisce lo sbarco di stranieri che non si trovano nelle condizioni volute.

I repubblicani e il gruppo parlamentare.

Un comunicato della direzione del partito repubblicano recò il Consiglio Generale (fra poco convocato) che dovranno discutere, fra gli altri argomenti relativi al partito, il seguente quesito proposto dai repubblicani romani.

«Se di fronte al novissimo caso di un repubblicano che sale al potere con la monarchia ed alle varie manifestazioni di repubblicani, iscritti o no al partito, che cercano giustificare e attenuare le delazioni non sia opportuno fissare le linee generali dell'azione del gruppo repubblicano alla Camera»

Interno al disastro di Courrières

Lo stato dei superstiti Si ha da Lens che lo stato dei superstiti è sempre più soddisfacente. Hanno mangiato l'altro ieri una minestrina a fette e hanno dormito tutta la notte; essi chiedono da mangiare.

Furono dati loro dei legumi e qualche pezzo di pane ed hanno bevuto un po' di vino e del caffè.

A Courrières numerosi vasi sono stati spazzati. Una cartoccia a polvere è stata posta sul binario della ferrovia ed ha spazzato, esplodendo, i bolloni delle rotaie. La truppa ha dovuto disperdere diversi gruppi di dimostranti. Quattromila soldati hanno tentato di recarsi a Donal onde impedire ai minatori di lavorare, ma ad un chilometro dalle abitazioni un importante servizio di ordine li respinse verso Barzin.

La casa di un operaio è stata disabitata ad Harmes ed a Fouquieres. La cavalleria ha caricato. Uno scioperante fu ferito.

La rubrica del curioso

Una bella sorpresa — La signora Robert Ogood di Chicago mentre faceva colazione, nell'aprile un'ostria, vi rilevava una bellissima perla. Un gioielliere attribui alla perla il valore di 200 dollari, almeno.

A che cosa è dovuta la perla. — Sempre a proposito di perla. Il prof. Parner, recentissimamente a Tahiti per fare delle ricerche, ha fatto una importante comunicazione all'Accademia di scienze. Si è creduto sin'ora che la perla era dovuta all'introduzione di un corpo estraneo nell'ostria periferica. Invece secondo le condizioni del naturalista il corpo estraneo che dà origine alla perla sarebbe un vermicelulo parassitario dell'ostria nel cui corpo si sviluppa e si riproduce.

Contro la bellezza finta. — E la censura, sempre nella libera (l'America), ha vietato la vendita delle opere di Sand, Balzac, Daudet ed altri.

Tali opere sono condannabili perché spargono delle idee false sulla vita. Essi tendono a far risiedere tutti i pregi nella bellezza finta. Ciò è cattivo»

Calidoscopio

L'onosastico
Oggi, 4 Aprile, San Isidoro.

Terremoto
Eccentrico storico
4 Aprile 1793. Terremoto a Sutrio.

Cronache Provinciali

Latisana

Fro scelerati per il Pordenone
3. (U. D.) — Ad iniziativa dei soci dell'Unione democratica, si è aperta una sottoscrizione a favore degli scelerati di Pordenone.

Le offerte si ricevono dal sig. Pietro Raffo e verranno trasmesse a questo giornale con i nomi degli oblatori.

Ecco intanto la lista: Pietro Raffo lire 2, Domenico Faschin 1, Prof. G. Cassi (Ho. veramente) 2, Carlo Diego Cassi 2, dott. A. Bosio 2, T. Ziano Comuzzi 0,50, Giuseppe Piccoli 0,50, Emilio Rigoni 0,50, Giovanni Martini 1, G. S. 2, G. B. Gattolini 0,50 — Totale lire 14.

Cividale

La questione Ospitaliera

3 — Abbiamo detto che l'Amministrazione dell'Ospedale di Palmanova, nel corso di pochi anni, e senza abbanciarli, anzi progredendo in modo di essere utile al Comune, riformò da capo a fondo il locale acquistato dal R. Demanio.

Inoltre nel 1874 vennero accolte N. 30 maniche e crescendo di numero annualmente venne occupato anche il locale di Sotto Selva di ragione dello Spedale.

Le Amministrazioni passate della utilità del nuovo indirizzo dal 1899 ad oggi spensero oltre L. 183.000. La ex Caserma venne così trasformata e si può dire completamente, rispondente cioè alle esigenze della tecnica importante.

Annesso allo Spedale è stato pure costruito un piccolo stabilimento di bagni con sette comodissimi camerini forniti di eleganti vasche e doccia calda e fredda.

L'acqua viene mandata per tutto lo stabilimento, mediante un congegno meccanico esistente nel centro del vasto cortile.

La cella mortuaria fornita di grandi lastre di marmo bianco, la sala anatomica, il deposito delle barelle e la lavatoio sono apparati e convenientemente distanti dal fabbricato principale.

La luce abbondante, la ventilazione è sufficiente. Nessun odore ribellante, ed anzi è tale la pulizia che nessuno si accorge di aggirarsi in una casa di malati, di vecchi, di infermi.

Vi è una sala di operazione con l'armamentario relativo.

Una piccola biblioteca ed un gabinetto scientifico, il tutto bene disposto in modo di poter gareggiare con istituti di maggiore importanza.

Se ha fatto Palmanova con meno di un terzo di patrimonio, e con una media di ricoverati inferiore alla metà, perchè non potremo fare qualche cosa anche noi, senza turbare la pace di nessuno?

Lessersi accorti tardi di tutti questi bisogni, di tutte le reclamate necessità non vuol dir per questo che si debba scoraggiarsi. Si farà tutto, un poco per volta. Chi va piano e chi va piano darà un Procacciaro.

Società Operaia

Giovedì prossimo, almeno così ci riferiscono, sarà convocato il Consiglio Sociale, per trattare sul nuovo ricorso contro le deliberazioni che stabilivano il collocamento e riparto dei capituli feutiferi.

La faccenda ha assunto il carattere di un grosso pettegolezzo, che rischia danno morale e materiale alla Società.

E' divenuta una questione di lana caprina. Ebbene i responsabili verranno giudicati.

Paluzza

Igiene operata

2 — Ieri domenica 1 aprile, il nostro egregio sanitario dottor Giuseppe Bertoloni, diresse il ciclo delle sue interessanti conferenze igieniche tenute nei paesi di Paluzza, Priola in quel di Treviso, Treppo Carnico, Gerovinto e Sittau, per opera ed invito della locale Società Operaia agli emigranti di questo bacino.

L'egregio nostro dott. Giuseppe Bertoloni, che fino dal 1900 esercita le funzioni di medico chirurgo del Concorso Paluzza, Treppo, Ligosullo, continua zelantissimo sempre, nell'esercizio salute e vantaggio degli abitanti, e si è assicurata la generale estimazione e l'affetto di tutti gli abitanti.

Ed è con sincera compiacenza che la Società Operaia dell'Alto Friuli di cui è fin dal 1893 medico sociale, raccoglie la dichiarazione di grato animo dei soci verso il valente professionista, ed intende che negli annali della Società non sia tenuta ricordanza.

La Società Operaia si fa altresì interprete dell'attestazione di fiducia e stima sentita da tutti gli abitanti del Concorso medico, la quale attitudine lo impugna per non eguagliare a corrispondere con l'attuale interessamento ai doveri inerenti al delicatissimo suo ministero. La direzione sociale è lieta così di render pubbliche, per mio mezzo, le benemerite del medico consorziale e sociale a cui mandiamo da queste colonne un saluto dal cuore.

Vedi Cronaca Provinciale in 8. pagina

Officine Türkheimer

Peugeot Frères

(VEDI IN QUARTA PAGINA)

CRONACA CITTADINA

(Il telefono del PAESE porta il N. 211)

Consiglio Comunale

Come la Giunta ha deliberato, mercoledì 11 corrente, il Consiglio Comunale è convocato in seduta alle ore 2.30 pom.

- Ecco l'ordine del giorno:
- In seduta segreta:
1. Aumento di retribuzione all'Ispettore ed all'Assistente del Cimitero urbano di S. Vito.
 2. Indennità di buona uscita a due spazzini comunali.
 3. Sussidio alla vedova dello stradino Zamara Domenico.
 4. Assegno di pensione alla signora Anna Sabuca vedova Mazzi, ora Direttrice delle scuole in quiescenza.
 6. Provvedimenti a favore della famiglia del fu Giovanni Parola, già impiegato comunale.
 8. Personale adatto alla riscossione del dazio consumo. Nomine e promozioni.
 7. Forno Municipale. Compenso per lavoro straordinario agli impiegati prof. rag. Ercole Carletti, Luigi Mulinaris e Attilio de Poli.
 8. Proposta di nomina a levatico condotta per la frazione di Cussignacco della signora Greuti Angela.
 9. Indennità di buona uscita al necroforo Lucio Colantri.
 10. Corrispondenza di compenso al signor Barri Vittorio, vice maestro della Banda Cittadina per prestazioni straordinarie durante il 1905.
 11. Collocamento a riposo dell'usciere dell'ufficio di conciliazione, liquidazione di pensione e buona uscita.
 12. Domanda di gratificazione del sig. Giuseppe Scotti, già dirigente amministrativo dell'ufficio del Dazio consumo.
 13. Assegno di pensione alla signora Angela Ferrararo vedova Molari.
 14. Ospedale Civile. Liquidazione di pensione all'inserviente Bassi Gio. Batt.

In seduta pubblica

16. Commissione Tassa esercizio e rivendita per il 1907. Nomina di cinque membri effettivi e di tre supplenti.
18. Comitato Provinciale per l'emigrazione. Nomina di un membro per triennio 1906-1908.
17. Commissione Amministrativa dell'Officina del Gas. Nomina di un membro effettivo in sostituzione dell'ing. Toffoletti eletto Presidente.
18. Domanda del signor Francesco Dormicchi per affrancazione di esentusi.
19. Modificazione al Regolamento per l'Officina Comunale del Gas.
20. Accademia di Udine. Domanda di concessione nella spesa per la stampa dell'opera del Cavalcaella.
21. Eroglazione delle rendite Tullio.
22. Mesi urbani e rurali. Riforma dei servizi.
23. Borse di studio Marangoni. Statuto.
24. Proposta Burghart ed altri per tetto alla Stazione.
26. Bagni popolari.

Camera del lavoro di Udine e Provincia

L'assemblea dei fornai

Stamane alle ore 10.30 i soci della Lega di miglioramento fra fornai si sono riuniti alla sede della Camera del Lavoro in via dei Teatri per nominare il loro segretario in sostituzione del socio Attilio Suzzano che per sentito la rinuncia dalla carica.

Al momento d'andare in macchina non ci è dato sapere l'esito della seduta.

Marradi a Udine

Dai giornali di Padova apprendiamo che il poeta Marradi è giunto nella nostra città. Il pubblico padovano si ripromette una bella serata d'intellettuale godimento.

Non v'è quindi dubbio che anche Udine accorrerà al Miteava lunedì 9 corrente a udire Tito Sperti e Ruggine Garibaldine; come è noto la serata è a beneficio della benemerita Società « Dante Alighieri ».

Avavamo già scritto queste righe quando siamo venuti a sapere che ad eccezione di soli quattro, tutti i palchi del Minerva sono già venduti!

Esposizione di Milano 1906.

Una raccomandazione.

Il Comitato, rivolge a tutti quanti gli espositori indistintamente la più viva e pressante raccomandazione di consegnare immediatamente gli oggetti da esporre.

Il Comitato dichiara che tutte indistintamente le grandi gallerie sono pronte per accogliere la merce: soltanto alcune gallerie secondarie che furono iniziate da poco saranno finite per il 10 Aprile: ma 250.000 mq. di area esposta non attendono che gli espositori. Su questi soltanto, e in un solo modo, il Comitato, riacquira la responsabilità di ogni eventuale ritardo nell'ordinamento della Mostra.

Educatore "Scuola e Famiglia"

La relazione morale-finanziaria

(Continuar. e fine v. n. di ieri)

Nell'intento di esprimere duratura riconoscenza ai generosi benefattori che vollero legare il nome del loro cari perduti ad una copiosa offerta, il Consiglio decise di inscrivere fra i soci fondatori i signori: Co. avv. Giovanni Ceconi-Baltrame e Caterina Peccie Kabin; e per le continue prove di protezione che danno alla « Scuola e famiglia » vennero passati pure alla categoria dei soci fondatori, per deliberazione consigliare del 5 nov. 1905 in famiglia Keobler e la signora Giulia Angeli Peggio.

La consuetudine tanto cara al nostro sempre rimpianto ed amato Presidente Senatore Peccie, a che è divenuta per il Consiglio quasi un doveroso tributo di affetto alla Sua memoria, quella cioè di vestire in occasione del Natale i nostri alunni poveri continuò anche in quest'anno. La pietosa e difficile opera di andare a chiedere di porta in porta l'aiuto per sopportare alle ingenti spese di calzare e vestire tanti poveri fanciulli fu con nobile slancio di carità compiuta ancora una volta da alcuni benemeriti insegnanti delle scuole comunali. E non saranno mai sufficienti le nostre lodi per manifestare tutta la riconoscenza che dobbiamo a questi generosi che pur gravati dalle quotidiane fatiche dell'insegnamento trovarono tempo e lena per vagranellare in pochi di la cospicua somma di L. 1418.

Sarivo qui con animo commosso i nomi di questi generosi per additarli alla gratitudine di tutti i buoni: Maria de Vidua, Francesca Croattini, Giuseppina Ferrandini, Emma Nodari, Mercedes Vendramin, Emma Baumgarten, Cornelia Fior, Carmela Danellis, Clotilde Bianuzzi, Amelina Biler, Adalgisa Lucchini, Teresa Bertoli, Seconda Spirach, Elisa Zonca, Enrico Brandi, Giuseppina Clementig, Giovanni Dorigo e Leopoldo Stefanutti.

Le spese di zoccoli, di abiti, di grembioli e di biancheria superarono, purtroppo di oltre 600 lire l'importo della questura, il quale fu inferiore a quanto i benemeriti insegnanti ricorsero nello scorso anno; ma le maggiori spese furono operate dal numero assai superiore al consueto di scolari beneficiati, giacché doversi considerare che il dono di Natale fu disposto fra i fanciulli inscritti per l'anno scolastico 1905-1906 i quali raggiunsero il numero di 510.

Come i signori Soci potranno apprendere dal preventivo per il 1906 che il Consiglio ha approvato, le spese dell'Educatore ascendono notevolmente, sia per il crescente numero dei frequentanti come per le nuove disposizioni a favore degli alunni poveri che il Consiglio ha deliberato. E infatti durante l'anno scolastico 1905-1906 l'Educatore accolse gli scolari che non facevano domanda anche nei giorni festivi per trattenerli alcune ore in dietto alle occupazioni. E per far fronte alle maggiori spese che importano queste innovazioni rispondenti ai bisogni dei tempi, speriamo non ci mancherà l'aiuto dei cittadini che devono riconoscere l'utilità morale e materiale della « Scuola e famiglia ». Istituzioni simili fioriscono ormai non solo nelle città, ma persino nei piccoli centri. E' vero che nella nostra Udine la beneficenza pubblica, teatro inesauribile di solidarietà umana, è assai frantumata e si incanala per mille piccoli rivoli; ma non può avvenire che fra gli istituti più aiutati dal pubblico e degli Enti non sia l'Educatore.

Non è chi non si senta commosso all'incontrare nelle fredde ceneri d'inverno quelle squadre ordinate, tranquille, lietamente sussurranti, che, al ritmo cadenzato degli zoccoli, che battono il selciato di ghiaccio, attraversano la città per recarsi alle loro case. Quei piccoli nell'ambiente scolastico hanno passato tutte le ore della giornata, sono stati esposti all'adempimento dei doveri scolastici, vi hanno ricevuto cure materiali per la loro salute, per la pulizia del loro corpo, per il ristoro e per il riparo delle loro membra; e cure morali per lo abbozzare del loro cuore guidati alla vita del sentimento; ed essendo soddisfatti, lieti, desiderosi che ritornino indomani per ritrovarsi nella loro grande famiglia. E quelli che finite le classi obbligatorie trovano collocamento come garzoni nelle officine e nei negozi, spesso nei festivi chiedono di poter venire all'Educatore per passare coi compagni più giovani qualche lieta ora. E con quanta affettuosa sollecitudine aiutano

Lo sciopero di Pordenone

La risposta alla Ditta Amman

La Ditta ha pensato fino a ieri e quando si fa convinta d'essersi attirata addosso l'indignazione di tutta intera la popolazione, corre a piteccare agli uffici della stampa per dare al pubblico la sua difesa.

Intanto avviene notare che il procuratore della Ditta non ha una parola a giustificazione dei salari di fame praticati a Fiume e che furono la causa vera e reale della situazione d'oggi.

Ciò premesso seguiamo la difesa pubblicata nella *Patria* passo passo. Si legge: « hanno fatto tanto chissà, e capricci per l'esclusione di quei 9 compari, che noi non vogliamo più, perché danneggiano il buon andamento e quindi gli interessi (questa ipocrita parola) del lettore e salari di cent. 45, 39, 28 per 11 ore e mezza lavorativa degli stessi operai ».

E' lecito domandarsi: ma perché non hanno parlato d'espulsione appena scoppiato lo sciopero e si sono limitati a dire che la tariffa erano eguali a quelle di Pordenone, che i salari erano gli stessi?

E ancora. Come è che, ad esempio, un tale che da 21 anni lavora presso la Ditta, soltanto ora è diventato in degno d'esserli riammesso, se organizzazione economica non ve ne era a Fiume? Lo stesso può chiedersi per tutti gli altri.

Ma vi sono forse dei motivi nascosti e noi li diciamo a vergogna della Ditta. Un giorno alcuni dei presorini si sono presentati per esporre una querela contro il figlio del sig. Zanolini per offesa dal medesimo ricevuta. La querela, a stento fu ricevuta in Pretura.

Ebbene, subito dopo si parlò di esclusioni ed i colpiti erano proprio tutti i quarantini. C'è la querela e chi vuol perdersi passi alla Pretura.

Di più: fra gli esclusi vi sono quegli uomini che furono chiamati dal delegato Scotton a fermare la Commissione per le trattative.

Ma tanta è ridicola la giustificazione adottata all'ultima ora dalla Ditta che noi non ci permettiamo altri rilievi. Basti ricordare che l'avv. Riccardo Kro accompagnato dal prof. Ficca è rimasto stupito a sentire dal povero (il) Diner, direttore del Cotonificio di Fiume) i motivi della punizione.

Lasciamo andare se lo sciopero equivalga a licenziamento. E' una questione che sarà trattata. Diciamo solo che la giurisprudenza non ammette affatto la teoria della Ditta, propugnata. Ma il bravo e compiacente Caragati, degno procuratore di tanto allente... e di sé stesso, nell'affare di Fiume, non solo dimentica i salari, bensì anche l'ultimo manifestato che è un capolavoro d'ipocrisia.

Un giorno alcuni dei presorini si sono presentati per esporre una querela contro il figlio del sig. Zanolini per offesa dal medesimo ricevuta. La querela, a stento fu ricevuta in Pretura.

Ebbene, subito dopo si parlò di esclusioni ed i colpiti erano proprio tutti i quarantini. C'è la querela e chi vuol perdersi passi alla Pretura.

Di più: fra gli esclusi vi sono quegli uomini che furono chiamati dal delegato Scotton a fermare la Commissione per le trattative.

Ma tanta è ridicola la giustificazione adottata all'ultima ora dalla Ditta che noi non ci permettiamo altri rilievi. Basti ricordare che l'avv. Riccardo Kro accompagnato dal prof. Ficca è rimasto stupito a sentire dal povero (il) Diner, direttore del Cotonificio di Fiume) i motivi della punizione.

Lasciamo andare se lo sciopero equivalga a licenziamento. E' una questione che sarà trattata. Diciamo solo che la giurisprudenza non ammette affatto la teoria della Ditta, propugnata. Ma il bravo e compiacente Caragati, degno procuratore di tanto allente... e di sé stesso, nell'affare di Fiume, non solo dimentica i salari, bensì anche l'ultimo manifestato che è un capolavoro d'ipocrisia.

Un giorno alcuni dei presorini si sono presentati per esporre una querela contro il figlio del sig. Zanolini per offesa dal medesimo ricevuta. La querela, a stento fu ricevuta in Pretura.

Ebbene, subito dopo si parlò di esclusioni ed i colpiti erano proprio tutti i quarantini. C'è la querela e chi vuol perdersi passi alla Pretura.

Di più: fra gli esclusi vi sono quegli uomini che furono chiamati dal delegato Scotton a fermare la Commissione per le trattative.

Ma tanta è ridicola la giustificazione adottata all'ultima ora dalla Ditta che noi non ci permettiamo altri rilievi. Basti ricordare che l'avv. Riccardo Kro accompagnato dal prof. Ficca è rimasto stupito a sentire dal povero (il) Diner, direttore del Cotonificio di Fiume) i motivi della punizione.

Lasciamo andare se lo sciopero equivalga a licenziamento. E' una questione che sarà trattata. Diciamo solo che la giurisprudenza non ammette affatto la teoria della Ditta, propugnata. Ma il bravo e compiacente Caragati, degno procuratore di tanto allente... e di sé stesso, nell'affare di Fiume, non solo dimentica i salari, bensì anche l'ultimo manifestato che è un capolavoro d'ipocrisia.

mondo di chiudere, il Ds Finetti scattò e a poco a poco si è scoperto che ciò poteva essere vero... ma che in casa sua ora padrone lui.

Ed ora, due parole, quelle della *Patria* Padrona è essa di schierarsi contro i Tebaldi e la Cittadinanza, ma perché non s'imponesse essa l'onere di recarsi a Fiume a chiedere agli operai il sacrificio di 9 famiglie?

Il *Giornale* ha detto: « non c'è scettiva; se non s'è pigiato a fare il questurino della ditta egli s'è scagliato senza la dignità umana che a molti, purtroppo, manca ».

E' falso che lo sciopero sia stato preparato di lunga mano; è bensì vero che di lunga mano era stata preparata la diminuzione dei salari. Bella è poi la giustificazione parlata per legittimare la parola di « pellegrini » ecc. dette dal direttore alle operai.

Trascuriamo: « non furono (le parole) pronunciate così come le riferiscono, non furono proferte come offesa alle operai ». Del resto è positivo che i delegati della ditta a processo della *Giunta di Pordenone* e del segretario assessoro che il direttore aveva offeso nel modo riferito alle operai.

Che la Ditta pretenda poi di fare la *chiusura*... per trasportare le merci è una pretesa stolta. Affamare e non essere affamati non è dal diritto e tanto meno della ragione ragionata.

Sul fatto del Carabiniere non occorre, proprio il consiglio della *Patria* perché 3 giorni avanti l'amico Biero ne aveva fatto avvertimento al delegato Coton pregandolo di provvedere. La lettera di minaccia di licenziamento per lunedì è stata vista dal sindaco Galeazzi dall'avv. Rosio, dell'avv. Locatelli, Polignone, Fiora son. A loro resa ostensibile dal commissario. Pubblicarli Spighi in *Ditta* o in *Patria* s'arcano!

Sulla trappola c'è molto e poco da dire si chiede che la trappola sia ritirata perché i carri, l'altra settimana, compiranno il miracolo di caricarsi da sé stessi! Nessuno è scottato l'odio verso la trappola. Si vuole soltanto sfiorare la ignobile ostinazione della ditta.

Chi pensa o crede diversamente è ugo stulto o un estivo.

Partroppo ve ne sono anche di questi.

Dopo ciò rispondano, se possono, i Caragati e la *Patria*.

L'onor. Giuseppe Girardini a Pordenone

Ieri sera nel Teatro Sociale di Pordenone, davanti ad un pubblico altissimo, l'on. Girardini fece l'annunciata conferenza su « Il temperamento italiano e la questione sociale ».

Ci limitiamo per oggi, data la ristrettezza del tempo, di fare la semplice cronaca della serata, riservandoci di pubblicare domani un largo riassunto del mirabile discorso.

L'on. Girardini venne presentato dall'on. Galeazzi, Sindaco di Pordenone, con belle ed affettuose parole che riscosero le approvazioni generali.

Un lungo applauso salutò l'oratore quando appena a cominciare; applauso che si rinnovò dopo l'esordio veramente ispirato, in cui vi è un riferimento alla lotta di Pordenone che egli considera come un episodio della grande lotta sociale.

L'oratore imprende poi a trattare degli atteggiamenti che assume la questione sociale presso i diversi popoli, ed è vivamente applaudito quando, trattando, con felicissimo eloquio, il temperamento della razza anglosassone contrapposendolo a quello della razza latina.

Più oltre l'oratore mette in rilievo la diversità profonda fra le manifestazioni dello spirito del latino e del nordico, ed è applaudito nuovamente.

Rapidamente passa in rassegna i movimenti sociali, dai loro primordi fino alle odierne grandiose manifestazioni. Questa indagine dell'azione lenta e profonda dell'idea sociale, riscuote gli applausi vivissimi del pubblico che segue con crescente attenzione l'oratore.

Altri applausi sottolineano i punti salienti dello splendido discorso e una vera ovazione corona la chiusa nobilissima ispirata al concetto della cooperazione sociale.

Come i lettori sanno la conferenza era a pagamento e l'intero introito verrà devoluto a favore degli scioperanti.

Corso odierno della Moneta

Carone	103.25	Napoleoni	70.-
Marchi	122.55	Sterline	25.07
Rubli	261.25	Loti	98.75

La sottoscrizione del 'Paese', per gli scioperanti

Summa precedente L. 198.10

L'Unione Democratica di Latina a mezzo del prof. G. Rossi

Pietro Rafan	2.-
Domenico Paschin	1.-
Calisto Diogo, Garib.	2.-
Prof. Giulio Cassi (Il versam.)	2.-
Dot. A. Boschi	2.-
Tiziano Comassi	50.-
Giuseppe Piccoli	50.-
Emilio Rigoni	50.-
Giovanni Martini	1.-
G. B.	2.-
G. B. Gattolini	8.-
A. S.	50.-

Totale L. 213.10

Il "Giornale", in cella

Tot Non ce l'aspettavamo. I colleghi del *Giornale* si sono risentiti per l'indeciso esordio che abbiamo fatto ieri col nostro tradimento "Tulofono" senza "tit" come se non avessimo, spesse volte, non facessero qualche cosa di simile con noi, senza che noi minimamente ce ne adiriamo.

Fanno male i colleghi a tirare le campie di solidarietà, lo sciopero, l'abnegazione dei lavoratori di Udine in pro degli scioperanti di Pordenone, criticando il nostro esordio...

Il *Giornale* sta troppo bene quello che il *Paese* ha detto e scritto della lotta che a Pordenone si combatte, se della sottoscrizione aperta dal *Giornale* che già ha fruttato più di 200 lire, quando lo scelerato era il rapporto inverso al concetto (riscuotissimo) di lunedì sera, pro scioperanti.

Ma già! Anche sapendo che quel pretesto non esisteva, bisognava pur dire qualche cosa, per incassare, non fosse altro, che il redattore del *Paese* ha l'incarico di fare la reclame al *Giornale*!

Adesso anche le sedie... Per la nuova strada Erma di Colloredo

Sappiamo che i signori Fratelli Pecorelli hanno presentato al sig. Sindaco una nuova obbligazione con la quale mettono il Municipio nella condizione di poter scegliere, con suo comodo, fra il vecchio ed il nuovo progetto riguardante la Via Erma di Colloredo.

Nel mondo commerciale

Costituzione di Società Dal Bollettino settimanale degli annunci togliano:

Contatto 26 novembre 1905 a 3375 fasc. notato G. Zorzi, signori Modica Francesco fa car. Francesco, e Fabris dott. Luigi e dott. prof. Giuseppe A. drea fa Angelo, quest'ultima proprietaria unci della ditta corrente la Udine e Angelo Fabris è costituito una Società in nome collettivo, per l'esercizio del commercio al minuto ed all'ingrosso di medicinali, oggetti di gomma, medicinali, chirurgia ecc., sotto la ragione sociale *Premiata farmacia Angelo Fabris e C.* con sede in Udine.

Capitale sociale L. 100.000, versato L. 80.000, metà dal *Mianini*, e metà dalla ditta *Angelo Fabris* come sopra. Le rimanenti 20.000 da versarsi a seconda del bilancio nelle stesse proporzioni. Direzione tecnica al dottor Luigi Fabris, contabile al sig. *Mianini*, e generale o sull'uso o sull'altro, *Firma e rappresentanza sociale* al *Mianini* o dott. Luigi Fabris che ha incaricato: *Angelo Fabris e C.*

Burata all'1 aprile 1915 altro tanto rinnovazione decennale. Assentito per l'art. 112 Obb. Com. al sig. *Fregoni Eugenio* ved. *Mianini* e *Mianini* *Ermano* fondatori della ditta *Francesco Mianini* quali sociocombandanti rispetto al sig. *Francesco Mianini* loro associandati.

La società « Angelo Fabris » sedente in Udine viene a fondersi nell'attuale Società « *Premiata farmacia Angelo Fabris e C.* »

Un ubbriaco nella roggia

Sembra che tutti gli ubbriachi siano destinati, a Udine, a finire nel bagno nel canale della roggia.

Anche ieri sera, verso le 6 certo Giacomo Angeli d'anni 38 da Passano, in preda ad una potente ubbriaca cadde nella roggia in Via Teobaldo Cioni e sarebbe annegato se non fossero prontamente accorse le guardie del distretto di servizio.

Chiamato telefonicamente, l'Uffizio dei vigili, mandò il vigile Strizolo che accompagnò l'Angeli presso un suo fratello in Via Bertoldia.

lo loro maestro a tener ordinati e a divertire i ragazzi!

Il procuratore qualche avago istruttivo ai nostri danni. Il far penetrare nelle anime loro qualche raggio di laicità, così che della vita non conoscano subito solo le sofferenze e gli stenti, è stato ognora un desiderio vivo dei consiglieri; e a questo scopo, durante il carnevale, si organizzarono due trattamenti veramente riusciti. Il co. ing. Orguani e l'elettroista Antonini gentilmente si prestarono per eseguire delle interessanti proiezioni, e alcuni allievi, ad apposito teatrino, allestito gratuitamente dal signor Antonini, recitarono con brio e disinvoltura una simpatica commedia, istruita da quella valente maestra che è la signorina Anna Bartoli.

Il giorno 14 luglio si ebbe il corso annuale, e le insegnanti ebbero vacanza sino al 17 agosto in cui si aprì la sessione annuale con 324 inscritti e 250 frequentanti. Maestra furono le signore Moro - Starolo, Zampieri, Vendramin, Rodolfi e Locatelli per la sezione maschile; Palli, Nonio e Gattai per la sezione femminile.

Durante questo periodo ai ragazzi si impartirono utili nozioni non comprese nei programmi delle scuole comunali; e così essi poterono esercitarsi nei lavori manuali vari e diversi secondo l'età ed il sesso degli alunni, lavori tutti dilettevoli e nello stesso tempo pratici e di buon gusto. L'esposizione di questi lavori ad un pubblico saggio di ginnastica e canto chinero il 7 ottobre il corso annuale, nel quale per divertire gli allievi si organizzarono varie gite, ai colli di Santa Margherita, al Colanifoglio, a S. Caterina e a Fagagna. Dovunque i nostri fanciulli, prova degli effetti morali che la nostra istituzione produce, tennero un contegno ammirabile, così da meritarsi le simpatie e le attenzioni di cortesi persone.

E specie al Colanifoglio udinese ebbero accoglienze festose dal car. Grato Marconi e dalle gentili signore di sua famiglia, dalle signorine Fontanini maestra della Scuola Carlo Keckler e dal signor Erasmo Bandiani che ritrasse simpatici gruppi fotografici dei nostri folletti.

A Fagagna gli scolari con pensiero affettuoso recarono fiori sulle tombe dei loro benefattori i Conigli Paolo. A Natale si organizzò la solita modesta festuolina dell'Albero sempre commovente nella sua semplicità.

Avveniva nel passato che durante i tre mesi di primavera gli scolari che dovevano prepararsi alla prima Communion si assottalarono ogni dì ad ore diverse dell'Edoardo, e per recarsi nelle rispettive Parrocchie all'istruzione religiosa. Taluni facevano a tempo di tornare poi alla « Scuola e famiglia » altri, e forse i più, dalla dottrina rimanevano inebetiti e trastullarsi per le vie. Ad ovviare a questo inconveniente grave, sia per disordine che arrecava all'Istituto come per danni scolastici che ne risentivano gli scolari, i quali il più spesso non riuscivano a prepararsi per l'indomani al compito di casa, la Presidenza ottenne da S. E. l'Arcivescovo cortese assenso di far istruire tutti i comunicanti dal Reverendo Cappellano di S. Nicolò Don Alessandro Feraglio, nella Chiesa delle Zitelle. Ed ogni dì per periodo di due mesi la signora Direttrice accompagnava e si recava a riprendere un'ora dopo la piccola squadra.

La salute degli alunni fu sempre buona: qualcuno forse con ottimi risultati la cura dell'olio di fegato di merluzzo, fornito dall'ambulatorio; cinque dei nostri allievi andarono alla cura dei bagni marini; e nove ottennero piazza gratuita alla Colonia alpica. L'orgoglio dott. Pionti più volte visitò i nostri ragazzi sia per curare come per prevenire malattie. A lui, tanto sollecito del bene dei nostri bimbi vadano i vivi ringraziamenti dei soci. E così al dott. Calligaris che con la solita cortesia concessa il permesso di condurre i ragazzi a fare il bagno nella gran vasca del suo stabilimento.

Il anno reso grazie anche agli egregi maestri Ernesto Sauti ed Arturo Biasig che dedicarono tempo e fatiche ad istruire pazientemente nella ginnastica e nel canto gli scolari, i quali ebbero sorveglianza amorosa anche dalla Commissione di vigilanza composta delle gentili signore Camilla Peole e Maria de Vidua e dai signori Umberto Capellazzi, prof. Arturo Baldissera e Pietro Migotti.

Altri benemeriti della nostra Associazione sono i ragionieri Ercolano Perona e cav. uff. Bardusco: con diligente cura hanno rivisitato i costi dell'Edoardo e nella paziente opera loro non ebbero quest'anno l'aiuto di un altro collega zelante, il compianto ragioniere Giovanni Genarri, uno dei più antichi amici dell'Istituto, alla quale per nove anni dedicò l'opera sua premurosa. Vada alla sua memoria il nostro reverente lamento.

Un ringraziamento è debito tributato alle ditte Bardusco, Gamborosi, Tosuani e Zuliani che si assumono cortesemente l'incarico di registrare le offerte del pubblico. E viva grazie dobbiamo alla stampa cittadina, sempre solerte nel dare posto alle nostre comunicazioni, sempre gentile nel giudicare gli sforzi che questo Istituto deve compiere per almeno avvicinarsi al fine nobilissimo che si propone e che non potrà essere raggiunto senza un sempre più largo concorso di onori ed un più efficace concorso di contributi e di offerte da parte di questi, pensosi dell'avvenire, vogliono meglio curato lo sviluppo fisico, intellettuale e morale dei nostri fanciulli.

La nostra istituzione non determina artificiali bisogni e non crea quindi degli appetiti; non si limita a lenire delle privateventure, ma ha compito ed ufficio prevalentemente di interesse sociale. Integra la funzione dei pubblici poteri, e, prendendo a cuore l'educazione dei fanciulli, esercita un'azione utile che dà effetti immediati, e che si estende anche all'avvenire della nostra convivenza civile.

Udine, 31 marzo 1906.

Per il Consiglio direttivo
Francis Fracassetti.

Società Operaia Generale di M. S.

Ricordiamo che domenica prossima 2 aprile avrà luogo l'assemblea generale della Società Operaia di M. S. per la discussione dell'ordine del giorno seguente: Resoconto sociale del 1905; Bilancio preventivo 1906; Ricorso di noia per cambiamento dell'ora dell'ambulatorio alla sede; Nomina della Commissione di sorveglianza delle liste per l'elezione di 24 consiglieri; Comunicazioni della Direzione.

Il primo esperimento automobilistico avrà luogo oggi

E' giunta stamane una splendida automobile Fiat che dovrà servire di modello per i trasporti dei passeggeri nei tronchi che uniscono i Comuni della nostra provincia sprovvisti di mezzi rapidi di comunicazione.

Oggi alle 13 e 45 la vettura farà un esperimento partendo dalla piazza Vittorio Emanuele.

Nella vettura, che potremmo ammirare ed è bellissima, a 12 posti, prenderà posto il Sindaco, un assessore, altri cittadini col sig. Marco Renier che faranno da prima un giro per la città.

Poi la vettura procederà per Pagano, Faeto Umberto e Bois ove la condurrà, farà un giro e poi ritornerà per Tarcento e Tricesimo a Udine.

Alla gita è invitata anche la stampa.

Una lettera di Buffalo Bill

Abbiamo ricevuto dal celebre colonnello Cody una lettera che pubblicheremo domani.

Fra negozi e vetrine PER LE SIGNORE

I primi tepori, nuzi della gioconda primavera, consigliano a sostituire le soffici vesti invernali con altre più leggere, e a surrogare i cappelli di feltro, di pelo e di velluto con le togues e i cappellini eleganti di massa stagionale. Abbiamo data una capatina all'Albergo d'Italia, in una sala del quale sta esposto — giusta l'annuncio pubblicato — un assortimento di cappelli per signora della.

Non mi lascio tentare dalla graziosa signorina Irano, che vorrebbe indurmi a qualche acquisto, ma mi limito ad osservare quella meraviglia di buon gusto e di eleganza, che la mia guida gentile, mi assicura essere giunta ora in qualità di modelli dal più rinomato magazzino di mode d'Oltr'Alpe.

Benedetta mania quella di voler trovare bello tutto ciò che non è fatto in casa nostra!... E nel vostro negozio — domanda — non confezionato forse cappelli elegantissimi, che nella banca da invitare a questi... scottici? Certo, mi si risponde; ma le signore più eleganti esigono i veri modelli, per avere qualche cosa di veramente nuovo e di veramente chic. E da due giorni, da che abbiamo iniziata la mostra, è qui un via via di signore e di signorine, che guardano, ammirano e fanno acquisti.

Mi si fanno osservare graziosissime togues e cappelli dalle fogge più esquisite ed eleganti, in paglia, in chiffon, in crine; quasi semplici, appur signorili, quasi ricchi di piume ondeggianti, di veli aerei e di bellissimi fiori. Ce n'è per tutte le età, per tutti i gusti... per tutte le borse.

Consigliamo le signore a dare un'occhiata a tale assortimento di cappellini di mezza stagione e d'estate, e siamo certi che ne saranno soddisfatte e che faranno soddisfatti coi loro acquisti anche l'intraprendente signor Antonio Rana.

Il nome è...
braccio è...
guarigioni...
la addolcisce...
che, dopo aver...
mentali, era...
oppo aver...
prete le P...
suo sus...
avavano...
più allegro...
delle...
Pillule Pink...
come...
potrebbe...
gan...
udio che...
poter...
curare e...
lanti di...
tutta Italia...
Pillule Pink...
è se tutto...
sto me...
Spesso...
«Vi, me...
giona per...
ottima...
salute, dife...
sto l'alt...
non ha su...
— Il...
mi scagolò...
l'anni...
primavera, r...
l'anni...
fedeo con...
il predo...
durante qu...
stello...
nova foto...
a salute...
flo alla pr...
profi...
di go...
primi...
stato im...
restire...
Vi sembra...
nelle v...
scudo...
vite? circ...
pe. Tutte...
le impr...
ha accu...
siacano...
ranno elem...
al merob...
il legato...
debbon...
non co...
Le per...
ella mani...
hanno...
che non...
il legato...
che esse...
non co...
La cura...
procur...
on soliev...
di questa...
permet...
l'ango...
periodo...
La Pill...
Pillule Pink...
favore...
diziano...
trovare...
lo stato...
La...
con...
fe del...
sorevole...
additi...
o perché...
siò che...
che rice...
vamo, qu...
quante...
Pillule Pink...
feato be...
carlo che...
possiam...
il redio...
adottare...
poiché...
siamo...
di com...
ciata dim...
di conti...
nata...
Il Pillo...
in tutte...
farmacie...
Meranda...
Via S. Gi...
3,60 la...
carico. Un...
distingo...
essa ri...
sponde...
grande...
di cons...
Pillule...
«Avendo...
inizio...
«CHINA...
«molti...
«molti...
«effetti...
«ma...
«Ed...
«consigli...
«Dr. G. A...
Palermo...
NOCERA...
Esigere la...
Angolina...
Blanco...
Pre...
Luigi Ver...
Cianova...
trovansi...
Focac...
uali...
di prima...
apri...
corrente...
Pre...
Malatti...
occhi...
ditetti...
ta...
SPECIALI...
AROTTO...
alle 2...
alle 5...
alle 6...
alle 7...
alle 8...
alle 9...
alle 10...
alle 11...
alle 12...
alle 13...
alle 14...
alle 15...
alle 16...
alle 17...
alle 18...
alle 19...
alle 20...
alle 21...
alle 22...
alle 23...
alle 24...
alle 25...
alle 26...
alle 27...
alle 28...
alle 29...
alle 30...
alle 31...
alle 32...
alle 33...
alle 34...
alle 35...
alle 36...
alle 37...
alle 38...
alle 39...
alle 40...
alle 41...
alle 42...
alle 43...
alle 44...
alle 45...
alle 46...
alle 47...
alle 48...
alle 49...
alle 50...
alle 51...
alle 52...
alle 53...
alle 54...
alle 55...
alle 56...
alle 57...
alle 58...
alle 59...
alle 60...
alle 61...
alle 62...
alle 63...
alle 64...
alle 65...
alle 66...
alle 67...
alle 68...
alle 69...
alle 70...
alle 71...
alle 72...
alle 73...
alle 74...
alle 75...
alle 76...
alle 77...
alle 78...
alle 79...
alle 80...
alle 81...
alle 82...
alle 83...
alle 84...
alle 85...
alle 86...
alle 87...
alle 88...
alle 89...
alle 90...
alle 91...
alle 92...
alle 93...
alle 94...
alle 95...
alle 96...
alle 97...
alle 98...
alle 99...
alle 100...
alle 101...
alle 102...
alle 103...
alle 104...
alle 105...
alle 106...
alle 107...
alle 108...
alle 109...
alle 110...
alle 111...
alle 112...
alle 113...
alle 114...
alle 115...
alle 116...
alle 117...
alle 118...
alle 119...
alle 120...
alle 121...
alle 122...
alle 123...
alle 124...
alle 125...
alle 126...
alle 127...
alle 128...
alle 129...
alle 130...
alle 131...
alle 132...
alle 133...
alle 134...
alle 135...
alle 136...
alle 137...
alle 138...
alle 139...
alle 140...
alle 141...
alle 142...
alle 143...
alle 144...
alle 145...
alle 146...
alle 147...
alle 148...
alle 149...
alle 150...
alle 151...
alle 152...
alle 153...
alle 154...
alle 155...
alle 156...
alle 157...
alle 158...
alle 159...
alle 160...
alle 161...
alle 162...
alle 163...
alle 164...
alle 165...
alle 166...
alle 167...
alle 168...
alle 169...
alle 170...
alle 171...
alle 172...
alle 173...
alle 174...
alle 175...
alle 176...
alle 177...
alle 178...
alle 179...
alle 180...
alle 181...
alle 182...
alle 183...
alle 184...
alle 185...
alle 186...
alle 187...
alle 188...
alle 189...
alle 190...
alle 191...
alle 192...
alle 193...
alle 194...
alle 195...
alle 196...
alle 197...
alle 198...
alle 199...
alle 200...
alle 201...
alle 202...
alle 203...
alle 204...
alle 205...
alle 206...
alle 207...
alle 208...
alle 209...
alle 210...
alle 211...
alle 212...
alle 213...
alle 214...
alle 215...
alle 216...
alle 217...
alle 218...
alle 219...
alle 220...
alle 221...
alle 222...
alle 223...
alle 224...
alle 225...
alle 226...
alle 227...
alle 228...
alle 229...
alle 230...
alle 231...
alle 232...
alle 233...
alle 234...
alle 235...
alle 236...
alle 237...
alle 238...
alle 239...
alle 240...
alle 241...
alle 242...
alle 243...
alle 244...
alle 245...
alle 246...
alle 247...
alle 248...
alle 249...
alle 250...
alle 251...
alle 252...
alle 253...
alle 254...
alle 255...
alle 256...
alle 257...
alle 258...
alle 259...
alle 260...
alle 261...
alle 262...
alle 263...
alle 264...
alle 265...
alle 266...
alle 267...
alle 268...
alle 269...
alle 270...

FUNERALI MONTICO

Molgrado il pessimo tempo d'ieri, i funerali di Antonio Montico... La salma posta su carrozza di prima classe tirata da quattro cavalli...

Or, siamo lieti di appannare che a dispetto gli obblighi del concorcato la famiglia alle pratiche del suo difensore avv. Tassinari... Corteo d'Assise di Venezia... TACCUINO DEL MEDICO... VARIE SORTA DI ACIDO URICO...

ment'acqua salata o bollita alla temperatura di 70-80° C. Quando il grasso è fuso, il contenuto del tinco si divide in tre strati... Ringraziamento... Lattina Svizzera Panchaud... Note agricole... Che cosa è la margarina?...

CUTTINI RICCARDO Orologeria - Argenteria... Nuova tabb. timbri in gomma e metallo... Numeratori... Scatole reclame... Deposito degli orologi... Prezzi d'impossibile concorrenza

Bar Milano, Via Cavour, 2... Bar Popolare, Via Palladio, 2... GRANDE ASSORTIMENTO Vini finissimi Piemontesi delle colline d'Alba... Nebiolo - Barbera - Freisa... Moscato spumante e Lambrusco cent. 80 alla bott. VINO DA PASTO cent. 80 al fiasco

SECONDO BOZZICO Successore a PIERO NIGG... GRANDE ASSORTIMENTO FIORI ARTIFICIALI... OMBRELLINI di assoluta novità... VENTAGLI - GUARNIZIONI - TULLI - MERLI - ecc.

LA FONTE PALMA di LOSER JANOS - BUDAPEST... più apprezzata e più raccomandabile, perchè non affatica né indebolisce, né cagiona alcun spiacevole effetto. Preferita dal ceto medico di tutto il mondo

Ing. G. FACHINI Via Bartolini (Casa propria)... Deposito di macchine ed accessori... TORNIE TEDESCHI di precisione della Ditta Weipert... FUCINE e VENTILATORI... POMPE d'ogni sistema per acqua e per travaso vini

Pasticceria - Confetteria - Bottigliaria... F. Giuliani e Figlio UDINE... Servizio speciale per Battesimi, Nozze, Soirées. - Grande assortimento bomboniere. SERVIZIO A DOMICILIO

TAVOLETTE LAPPONI MEDICO DI S. SANTITA Portentose... Nella gastrica, Alito cattivo, Inappetenza, Irascibilità, Colorito giallo, Ruscione, Disturbi bronchiali, Intestinali, Dolori di stomaco, Nausea, Vertigini, Anemia, Sverberia.

